



# COMUNE DI BERTIOLO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Rimembranze, 1 – C.A.P. 33032 – Partita IVA 00465330306 – Tel. 0432 917711 – Fax 0432 917860  
e-mail: [comune.bertiole@certgov.fvg.it](mailto:comune.bertiole@certgov.fvg.it)

## Reg. Gen. 6

**PROVVEDIMENTO SINDACALE N. 5**  
**COPIA**

**Del 25-03-2015**

<b>OGGETTO: Approvazione del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie e della correlata relazione, ex art. 1, cc. 611 e 612 legge n. 190/2014.</b>
--

### **IL SINDACO**

Visto l'art. 1, cc. 611 e 612 della Legge 190/2014, il quale prevede in sintesi quanto segue:

*comma 611.*

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni,

al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015,

anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

*comma 612.*

... i sindaci ..., in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015,

un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica,

è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui [sopra] predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Considerato quanto citato:

il Consiglio Comunale ha individuato, con propria deliberazione n. 6 del 4.03.2015, le società partecipate dall'Ente da mantenere e quella da "dismettere";

Dato atto che il Legislatore nazionale richiede di ridurre il numero delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente in società, in ottica di razionalizzazione, contenimento della spesa, tutela della concorrenza, coerenza dell'azione amministrativa; la norma di legge non fa cenno ad altri soggetti cui il Comune a vario titolo partecipa (a mero titolo di esempio, le aziende speciali ex art.114 D.Lgs. 267/2000), cosicché si ritiene di dover far riferimento esclusivamente alle partecipazioni societarie (del resto, la stessa Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Lombardia ha recentemente, nel caso specifico in materia di costi del personale, individuato nette linee di separazione tra le società ed altri soggetti, quali appunto le aziende speciali ed i consorzi, con il proprio parere 237/2014/PAR del 29/09/2014);

Pertanto si tratta di sottoporre a verifica, rispetto agli aspetti / elementi / fattori di seguito elencati da a) ad e), ciascuno delle società / partecipazioni, di cui il Comune detenga direttamente o indirettamente una partecipazione:

- a) non indispensabilità rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente;
- b) numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) per attività diverse dai servizi pubblici (alla luce di quanto alla successiva lettera d), gestione analoga o simile a quella svolta da altri enti o società partecipati dal Comune;
- d) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, possibilità di aggregazione tra società;
- e) ristrutturazione degli organi di amministrazione e controllo, nel senso della riduzione del numero dei componenti e dei relativi compensi e contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali;

Visto l'allegato Piano di razionalizzazione delle società partecipate, comprensivo della relazione tecnica;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) Di adottare il piano di razionalizzazione delle società partecipate come allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il piano di cui al precedente n. 1) sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché pubblicato sul sito internet in Amministrazione Trasparente – sezione enti controllati – società partecipate;
- 3) Di dare altresì atto che il piano di cui al precedente punto 1) sarà proposto alla Giunta Comunale per la sua approvazione;
- 4) Di comunicare l'allegato Piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno dell'assemblea.

**IL SINDACO**  
**F.to Dott. Mario Battistuta**